

Puglia

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

Toscana

Popolazione residente al 31.12.2003 3516296

Comuni n. 287

Province n. 10

ASL n. 12

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
Assessorato alle politiche sociali

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Settore "Integrazione socio-sanitaria e progetti obiettivo" Dirigente Responsabile: Dr Michele Lanzi Via di Novoli, 26
50127 Firenze Tel. 055-4383090 / 317 Fax 055-4383120 patrizio.nocentini@regione.toscana.it

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☒ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☐ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☒ leggi di settore in materia di disabilità
- ☒ provvedimenti amministrativi
- ☒ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

L.R. 3 ottobre 1997 n. 72 Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari

opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati.

- **Leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

L.R. 26 novembre 1998 n. 85 Attribuzioni agli enti locali e disciplina generale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela della salute, servizi sociali, istruzione scolastica, formazione professionale, beni ed attività culturali e spettacolo, conferiti alla Regione dal D.Lgs 112/98 art. 132

- **Leggi di settore'**

Contenuti	rif. normativi (data e numero)
prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione servizi sociali e assistenza	L.R. n. 8 del 23 febbraio 1999 e successive modificazioni
integrazione scolastica e diritto allo studio formazione professionale	L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 e successive modificazioni L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 e successive modificazioni
lavoro barriere architettoniche	L.R. n. 47 del 9 settembre 1991 e successive modificazioni
edilizia trasporti	L.R. n. 47 del 5 agosto 1993 e L.R. n. 100 del 23 dicembre 1998
partecipazioni/associazionismo sport/tempo libero	L.R. n. 28 del 26 aprile 1993 e successive modificazioni L.R. n. 72 del 31 agosto 2000
informazione altro	

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Titolo

Oggetto e rif. normativi (data e numero)

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità**
Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, altro).

Titolo

Oggetto e rif. normativi (data e numero)

Deliberazioni Consiglio Regionale Toscano Progetto Obiettivo Piano Sanitario Regionale 2005-2007 (Delib. C.R. n.22 del 16/02/2005) Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004 (Delib. C.R. n.122 del 24/07/2002)

- **Altre disposizioni (specificare)** (indicare in quale dei seguenti ambiti):

- ☒ commissioni integrate
☒ servizi per persone con disabilità in situazioni di gravità (art.3, L. 104/902)
☒ competenza gestione servizi
☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
☒ rapporti pubblico/privato
☐ criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
☐ informazione
☒ formazione operatori
☐ osservatori, organismi di coordinamento
☒ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es. consulta, comitato reg.le sull'Handicap)
☐ altro
 Note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☐	☐	0
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	0
lavoro	☐	☐	☐	☐	0
trasporti	☐	☐	☐	☐	0
altro	☐	☐	☐	☐	0

Toscana

2. Programmazione Interventi e Investimenti Risorse

2.1 La Regione ha adottato piani generali di interventi con specifici riferimenti rivolti alla disabilità? ☒ Sì ☐ No

Se Si indicare in quale dei seguenti ambiti:

- ☒ socio - sanitario
 - ☒ socio - assistenziale
 - ☒ integrazione scolastica
 - ☒ formazione professionale
 - ☐ integrazione lavorativa
 - ☐ edilizia e strutture urbane
 - ☒ trasporti
 - ☒ altro (specificare)
- Vita indipendente- Dopo di noi

Eventuali obiettivi e priorità
- evitare l'emarginazione e l'istituzionalizzazione; - raggiungere e mantenere la massima autonomia ed integrazione della persona disabile nel contesto familiare e nella vita sociale; - mantenere la persona disabile nel proprio ambiente di vita riequilibrando l'attività delle strutture a favore dell'intervento semiresidenziale, con il potenziamento dell'intervento diurno estensivo ed intensivo a termine e la creazione di strutture intermedie e l'inserimento sociale e lavorativo; - progettare e sperimentare un sistema di vita extrafamiliare idoneo come risposta ai bisogni assistenziali ma anche esistenziali del singolo soggetto non autosufficiente.

Osservazioni

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2004 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità

Assessorati Regionali	Risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti (tipo e data)
Ass.to Politiche Sociali	28055000	28055000	
Ass.to alla Sanità	38450000	38450000	
	0	0	

	0	0	
	0	0	

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2004 per le politiche in materia di disabilità

€66.505.000,00 più quota parte del fondo L.100/98

3. Attuazione Legge 284/97

3.1 La Regione ha adottato interventi in attuazione della legge 284/97? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

- Il Centro sperimentale di osservazione per non vedenti di Montale (PT), che coinvolge le due Asl di Prato e Pistoia con l'Unione Italiana Ciechi, continua la sua attività di osservazione, diagnosi, sperimentazione.

4. Attuazione Legge 162/98

4.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 162/98? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

- servizi di aiuto personale. - strutture residenziali per il Dopo di noi

5. Attuazione Legge 68/99

5.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 68/99 e di altre normative per l'integrazione lavorativa? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Piano di indirizzo generale integrato ex art.31 L.R.32/02 approvato con Delib.CRT n.137/2003

6. Attuazione Legge 388/00, art.81

6.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione del D.M. 470/01? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Toscana

7. Altri interventi

7.1 Sono stati attuati a livello territoriale interventi di prevenzione e di diagnosi precoce (L.104/92, art.6)?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare*

7.2 Sono stati attuati a livello territoriale progetti individuali per le persone con disabilità (L.328/00, art.15)?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare*

7.3 E' attivo un Osservatorio Regionale ? ☒ Sì ☐ No

- Se ☒ Sì *specificare*
- Integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio) - Integrazione lavorativa e funzionamento GLIP (Gruppi di Lavoro Interistituzionali Provinciali) - Integrazione riabilitativa e socio-assistenziale

7.4 Esiste una banca dati o un sistema informativo sulle persone con disabilità e/o sulle tematiche dell'Handicap ?

☒ Sì ☐ No

- Se ☒ Sì *specificare*
- Rilevazione sui servizi attivati nel campo dell'assistenza, dell'inserimento scolastico e formativo, dell'attività dei GOIF a livello zonale, dei GOM a livello distrettuale e dei GLIP a livello provinciale. - Commissioni di accertamento- Rilevazione generale dati handicap

7.5 Sono stati attuati nell'anno 2004 programmi di informazione, anche con riferimento all'anno europeo delle persone con disabilità ? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambiti di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☒	☒	☒	☒	
Provincia	☒	☒	☒	☒	
A.S.L.	☒	☒	☒	☒	
Comuni	☒	☒	☒	☒	
Altro (specificare)	☐	☐	☐	☐	

7.6 La regione, oltre alla rete dei servizi territoriali, prevede interventi diretti a sostegno delle famiglie con persone disabili? ☒ Sì ☐ No

• Se Sì specificare

- ☒ interventi economici - finanziari
- ☒ sostegno psicologico
- ☒ altro (specificare)

7.7 Alle persone handicappate sono assicurate prestazioni diagnostiche e riabilitative in strutture extraterritoriali?

☒ Sì ☐ No

• Se Sì specificare l'ubicazione come di seguito indicato

- ☒ altre regioni
- ☒ in Europa
- ☒ fuori Europa

8. Programmi e iniziative comunitari

8.1 Sono stati svolti nell'anno 2004 programmi e iniziative comunitari per persone con disabilità? ☐ Sì ☒ No

• Se Sì specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambiti di intervento					
	scolastico	formaz.prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (specificare)
Regione assess.	☐	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	
Enti di form.profess.	☐	☐	☐	☐	☐	

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap.
- Note ed osservazioni

Toscana

9. Servizi e Strutture sul Territorio

9.1 ASL e Bacini di Utenza

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.03	Persone accertate in situazione di disabilità divise per fasce di età ¹				numero comuni ASL	numero presidi ospedal.	numero distretti sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
MassaCarrara	198647	46	171	444	661	17	2	14
Lucca	212959	61	199	434	694	28	2	9
Pistoia	274167	74	245	478	797	22	2	5
Prato	233392	49	125	165	339	7	1	10
Pisa	320806	122	589	1770	2481	28	4	12
Livorno	338080	52	180	290	522	27	4	12
Siena	258821	84	295	522	901	36	5	16
Arezzo	330123	106	421	894	1421	39	5	12
Grosseto	215834	46	96	252	394	28	4	14
Firenze	795100	186	621	1000	1807	33	6	22
Empoli	224065	51	83	146	280	15	2	5
Viareggio	164077	45	157	164	366	7	1	6
TOTALE	3566071	922	3182	6559	10663	287	38	137

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

Toscana

9.2 Rete dei servizi nella Regione - Anno 2004

- Specificare come di seguito richiesto

Funzioni	Tipologia Denominazione	Entità		Gestione		Aspetti Finanziari			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubblica ¹	Privata ²	Retta quotidiana		Contr.mens.utenti ³	
						Min.	Max	Min.	Max
Servizi alla Famiglia	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
Assistenza Scolastica	Sostegno scolastico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
Form. Profess. Lavoro	Strutture form. professionali								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
Accoglienza Diurna	Centri diurni								
	Centri socio-educ. riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
Accoglienza Residenziale	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
Integrazione Sociale	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

³ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

Toscana

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

Le azioni contenute nel progetto obiettivo "disabilità" approvato con il Piano Sanitario Regionale 2002-2004 (Delib. del Consiglio Regionale Toscano n.60 del 09/04/2002), definito nel rispetto dei principi delle LL.RR. 72/97 e 72/98, e in linea con il Piano Sanitario Regionale precedente, vengono riconfermate anche per l'anno 2004, che conclude il triennio di programmazione regionale nel settore. Le strategie di intervento verso le persone con handicap hanno registrato uno sviluppo ed articolazione sui seguenti aspetti: • presa in carico del soggetto, in funzione della globalità ed unitarietà dell'intervento, da parte dei Gruppi Operativi Multidisciplinari di Distretto (GOM), con la formulazione della relativa diagnosi funzionale, dei Progetti Abilitativi Riabilitativi Globali (PARG) e dei relativi piani di intervento individualizzati, tenendo conto delle specificità dell'handicap e delle competenze professionali necessarie; • continuità del percorso assistenziale attraverso l'individuazione di specifiche responsabilità degli operatori; • coordinamento tra i servizi socio-sanitari e gli altri servizi ai quali la persona con handicap intenda accedere, con lo scopo di garantire l'integrazione funzionale alla realizzazione del piano individuale di recupero e di inserimento; • adeguamento dell'organizzazione dei servizi, allo scopo di ottimizzare la realizzazione dei piani individuali; • definizione dei criteri di verifica e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati e della qualità degli interventi. Nel nuovo assetto territoriale previsto dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004, la zona-distretto costituisce la struttura di base della nuova organizzazione e si propone quale riferimento fondamentale nei confronti delle istituzioni locali e del sistema sanitario per il conseguimento, attraverso gli opportuni strumenti della programmazione e dell'operatività, degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria. È in tale ambito che vengono predisposti progetti, programmi e proposte di intervento da parte dei soggetti titolari e dei soggetti gestori pubblici, del terzo settore e dei privati. E' nell'ambito della zona-distretto, che i GOIF (Gruppi Operativi Interdisciplinari Funzionali) rilevano il fenomeno, programmano gli interventi individualizzati, coordinano le attività e definiscono i protocolli d'intesa con le scuole. Mediante lo strumento degli accordi di programma, Province, Comuni ed Aziende Sanitarie Locali garantiscono l'organizzazione e l'erogazione integrata degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La piena attuazione della L. 104/92 trova tuttavia impatto problematico nella realizzazione di una sempre più avanzata gestione integrata delle risposte ai bisogni della persona disabile, in quanto questo obiettivo è condizionato dalla inadeguatezza delle risorse economiche e umane a tutta la gamma dei bisogni da affrontare con interventi integrati, sostenuti con il concorso delle competenze di più settori. Anche nel 2004 il monitoraggio sulle commissioni di accertamento dell'handicap rileva un incremento dell'attività. Le commissioni operanti nel 2004 sono state 70 e le domande esaminate n.12.773, con un numero di domande inevase al 31.12.04 pari a 2612. La Regione Toscana con la Legge Regionale n.66 del 29/12/03 "Modifiche alla legge regionale 9 settembre 1991 n.47- Norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche" prevede uno stanziamento annuale di €2.500.000,00 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. E' in corso inoltre la sperimentazione delle misure di sostegno di carattere economico finalizzate alla Vita indipendente, che coinvolge 25 persone con riconoscimento dello stato di handicap in situazione di gravità, per un totale di risorse pari a €480.000,00. Per poter rendere operante la L. 68/99 e più in generale per favorire il collocamento dei disabili nel mondo del lavoro, la Regione Toscana ha effettuato e continuerà ad effettuare numerosi interventi. La legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) promuove il diritto all'istruzione, formazione ed accesso al lavoro dei disabili, inoltre istituisce le Commissioni Tripartite e il Comitato tecnico Provinciale per il collocamento dei disabili. Gli artt. 26 e 27 della L.R. n. 32/02 prevedono rispettivamente

l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e l'istituzione del relativo Comitato regionale. Il Piano di indirizzo generale integrato ex art. 31 L.R. n.32/02 approvato con Deliberazione C.R. n.137 del 29 luglio 2003, ha evidenziato la necessità di raccordare la L.68/99 con il nuovo sistema del collocamento. Il Regolamento regionale di attuazione degli artt. 22bis e 22ter della L.R. n.32/02 in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione approvato con D.P.G.R. n. 7/R del 4 febbraio 2004, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, ha contemplato una sorta di tutela dei lavoratori disabili attraverso le previsioni di cui all'art. 25 comma 2 e l'art. 27 comma 3 che consenta di mantenere, per talune situazioni, il diritto di godere del sistema protettivo individuato dalla L.68/99. Con il Regolamento si sono definiti i servizi che il sistema pubblico dovrà mettere a disposizione dei lavoratori disoccupati, anche disabili, al fine di individuare un piano di azione individuale per favorire l'integrazione professionale e l'accesso al lavoro. L'erogazione di attività di assistenza domiciliare, aiuto alla persona, sostegno alla vita indipendente, fornitura di particolari ausili per l'autonomia personale ed il funzionamento di strutture di ospitalità diurna tendono a perseguire l'obiettivo primario del mantenimento del soggetto disabile nel proprio nucleo familiare attraverso l'acquisizione di autonome capacità; gran parte di tali attività è ricompresa all'interno dei piani di zona socio-sanitari in veste progettuale, anche al fine di misurare la capacità del progetto di integrare e coordinare risorse ed interventi e realizzare risposte condivise e soddisfacenti. In attuazione della L.284/97 è avviato e funzionante dal 2001 a pieno regime il progetto di un Centro sperimentale ubicato in località Montale (PT), per le attività di studio, osservazione e orientamento in favore di persone prive della vista con ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettiva e simbolico-relazionale. La nostra regione ha partecipato all'iniziativa al fine di assicurare la piena rispondenza della struttura alle norme sulle barriere architettoniche e per le infrastrutture interessanti l'accessibilità e la mobilità. La sua attività è inoltre costantemente monitorata dalla Regione Toscana. Rientrano fra le sue finalità l'osservazione, la diagnosi, la sperimentazione, la formulazione di proposte agli operatori del territorio, agli operatori scolastici, alle famiglie. Sempre in attuazione della L.284/97 si è concluso nel 2004 il progetto sperimentale "Azioni integrate di servizi per la qualità della vita della persona cieca pluridisabile e della sua famiglia", che vede la collaborazione dell'Azienda USL 10 di Firenze e dell'Unione Italiana Ciechi. Il progetto, costantemente monitorato dalla Regione Toscana ha permesso di delineare metodologie di lavoro che devono diventare patrimonio di tutto il territorio regionale dei servizi per la disabilità. La Regione Toscana, nell'ambito della ridefinizione delle modalità di diagnosi e valutazione del soggetto disabile, secondo le direttive dell'OMS definite nell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), ha costituito un Gruppo di lavoro di esperti della materia, con il compito di definire strumenti omogenei su tutto il territorio regionale per la valutazione della disabilità. Il gruppo ha condiviso un documento sui percorsi integrati sociosanitari di presa in carico della persone con disabilità, che diverrà base di lavoro per avviare la sperimentazione di protocolli condivisi sui percorsi integrati nella rete dei servizi. Inoltre è stato stipulato un protocollo d'intesa con un Ente Locale per l'attivazione di un sito web accessibile anche dalle persone con disabilità sensoriali che si chiama www.nolimit.it, realizzato con un finanziamento regionale di €120.000,00, e che già dal 2004 è in funzione.

Valle di Aosta

Popolazione residente al 31.12.2003 122040

Comuni n. 74

Province n. 0

ASL n. 1

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Politiche

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Direzione Politiche Sociali - Servizio disabili e Anziani - Ufficio Disabili Funzionario responsabile: Rossignolo Stefania
Tel. 0165 527109 - Fax 0165 527100 e mail: s.rossignolo@regione.vda.it Loc. Grande Charrière, 40 - 11020 Saint
Christophe (Aosta)

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☐ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☐ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☒ leggi di settore in materia di disabilità
- ☒ provvedimenti amministrativi
- ☐ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

Piano Socio Sanitario Regionale 2002/2004 - L.R. n.18 del 4 settembre 2001

- **Leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

- **Leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e numero)
prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione	
servizi sociali e assistenza	
integrazione scolastica e diritto allo studio	
formazione professionale	
lavoro	D.Cons. 308 del 16 dicembre 1998 (prorogata)
barriere architettoniche	L.R. n. 3 del 12 gennaio 1999
edilizia	
trasporti	L.R. n. 29/1997 - DGR n. 753/2002
partecipazioni/associazionismo	L.R. n. 12/94 - L.R. 44/98
sport/tempo libero	
informazione	
altro	Volontariato L.R.n. 16/2005 (entrerà in vigore il 09.09.2005)

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
Servizio di Accompagnamento, Integrazione ed Assistenza ai disabili per il triennio 2005/2007 - DGR n. 2946/2004 e n. 72/2005.	

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità**
Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, altro).

Titolo	Oggetto e rif. normativi (data e numero)
--------	--

- **Altre disposizioni (specificare)** (indicare in quale dei seguenti ambiti):